

## AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA

### SERVIZI ALLA PERSONA

Sede in VIA ROMA 26 - 21053 CASTELLANZA (VA) Capitale sociale Euro 35.000,00 I.V.

### Relazione del Revisore Contabile ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

Ai Soci della AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA - SERVIZI ALLA PERSONA

a) ho svolto la Revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA – SERVIZI ALLA PERSONA chiuso al 31/12/2013 che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 148 ed il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

Crediti verso soci	Euro	0
Immobilizzazioni	Euro	8.899
Attivo Circolante	Euro	1.406.216
Ratei e risconti	Euro	234
<b>Totale Attivo</b>	<b>Euro</b>	<b>1.415.349</b>
Capitale sociale e riserve	Euro	35.999
Fondo per rischi e oneri	Euro	0
Trattamento fine rapporto	Euro	4.510
Debiti	Euro	1.371.647
Ratei e risconti	Euro	3.045
Utile dell'esercizio	Euro	148
<b>Totale passivo</b>	<b>Euro</b>	<b>1.415.349</b>
Valore della produzione	Euro	2.695.830
Costi della produzione	Euro	2.695.599
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	231
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.905
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(81)
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	1.907
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>148</b>

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile dei conti, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo Amministrativo.

In conformità ai predetti principi, la revisione contabile dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della mia attività di revisione contabile ho verificato:

nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

la corrispondenza del progetto di bilancio alla risultanza delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

La revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

c) A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Vi confermiamo inoltre che i criteri di valutazione adottati dall'organo amministrativo per la valutazione del Patrimonio Sociale, così come ampiamente dettagliato nella nota integrativa, sono conformi al disposto di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo storico, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in relazione alla prevedibile durata e possibilità di utilizzazione futura dei beni;
- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano i rapporti di lavoro dei dipendenti;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il debito per imposte è stato accantonato secondo il principio di competenza, rappresenta pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- i ratei e risconti attivi sono stati calcolati in base al principio di competenza temporale.

Gli Amministratori hanno altresì dettagliatamente illustrato nella nota integrativa le singole voci di bilancio, indicando i criteri di valutazione delle singole poste e quant'altro richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 2435bis, le informazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 Codice Civile.

e) Da ultimo si precisa che l'Organo Amministrativo non ha predisposto la relazione sulla gestione, ancorché non obbligatoria per legge, avendo fornito in nota integrativa le informazioni sui fatti gestionali dell'esercizio trascorso, che a mio giudizio trovano adeguata rappresentazione in bilancio.

Castellanza, aprile 2014

Il Revisore dei Conti  
BORRI PAOLO